

CONCERT

im Saale des Gewandhauses

Donnerstags, am 25^{ten} Januar, 1817.

Erster Theil.

Sinfonie, von Ebers. (Neu.)

Arie mit Chor, aus *Sofonisbe*, v. Pär, gesungen
von Mad. Neumann-Sessi.

Io saprei con alma forte
affrontar perigli, e morte,
e d'allor la fronte ciuta,
strascinare al carro avvinta
la romana libertà.

Coro. Frena i detti!

Non vi temo.

Clarinetten-Concert, von Riotte, vorgetragen v.
Hrn. Heinze.

Coro. Deh, paventa!

Jo vi disprezzo.

Africano è questo core,
non è avvezzo a palpitar.

Ah, la patria ho sol nel core,
nè la posso, oh Dio! salvar.

Coro. Trasportata dal furore
è costretta a delirar.

Zweiter Theil.

Ouverture, von L. van Beethoven.

Finale, aus *Achille*, von Pär.

Agam. Le ostili spoglie
che lor tu dei,
or qui ti chieggono
meo gli Achei.

Ah sì, la bella

Briseide è quella;
che volto, oh Dei!

Achille. Su i lauri miei
conduci i tuoi;
quai sono i dritti
che vantar puoi?

Agam. Quei del mio core.

Achille. Ebben, che vuoi?

Agam. Se tanta parte
ebbi al trofeo,
la figlia amabile
vo' di Briseo.

Achil. Sì vaga preda
vui, ch'io ti ceda?

Briseide. Ahimè!

Briseo. Che fia?

Miss I 927